

TRASPORTI

ALLE PAGINE 6 E 7

# Aeroporto, caos continuo Nardella attacca Falchi: non perdo tempo con lui



Passeggeri in fila all'imbarco del Vespucci



# IL VESPUCCI NON DECOLLA

## «Aeroporto, siamo in ritardo Troppe incertezze della politica»

*Il j'accuse di Marco Stella: «Il raffronto con Bologna è impietoso»*



**Le colpe  
dei politici**

**Le responsabilità sono  
del centrosinistra, che  
amministra i Comuni,  
le Province e la Regione**

di SANDRA NISTRÌ

**MARCO** Stella, consigliere regionale di Forza Italia e vicepresidente del consiglio regionale della Toscana, da anni ha fatto dell'aeroporto di Firenze uno dei temi fondamentali della sua azione politica sostenendo le ragioni dell'ampliamento dello scalo e della nuova pista. Con lui parliamo delle ultime vicende ma anche dei dati relativi ai risultati operativi dei due aeroporti di Firenze e Pisa.

**Vicepresidente Stella, come giudica i dati pubblicati da La Nazione sugli aeroporti con il confronto fra gli scali toscani a quello di Bologna?**

«Sono dati impietosi, che parlano da soli. Bologna cresce in quattro

### LE CARENZE

**«Alla Toscana manca  
un sistema infrastrutturale  
moderno ed efficiente»**

anni 4 volte Pisa e quasi 3 volte Firenze e, da sola, supera di oltre 500 mila passeggeri il numero dei due scali toscani messi insieme. Questo significa perdita di competitività e posti di lavoro, di centinaia di milioni all'anno di indotto, un danno enorme per le nostre aziende. E chiaro che imprenditori e turisti sono costretti a spostarsi su Bologna per raggiungere la maggior parte delle destinazioni».

### Di chi sono le responsabilità?

«Credo di poter dire, senza timore di apparire fazioso, che sono del centrosinistra, che da decenni amministra i Comuni, le Province e la Regione. Ancora oggi è incredibile che la Regione Toscana non si renda conto che i metri di lunghezza della nuova pista dell'aeroporto di Firenze contenuti nel Pit, cioè 2mila, sono insufficienti. Ne servono 2400 come previsto nel masterplan. È imbarazzante che i sindaci di Prato, Sesto e il presidente della Regione non riescano a mettersi d'accordo per ragioni di piccolo cabotaggio locale, senza pensare allo sviluppo complessivo della Regione e dell'area vasta Firenze-Prato-Pistoia».

### Che succederà secondo lei con la nuova pista di Firenze se sarà realizzata?

«Intanto dobbiamo capire se sarà lunga 2000 o 2400 metri. Comunque, noi abbiamo sempre sostenuto che lo sviluppo del Vespucci debba avvenire in sinergia con lo scalo pisano, noi siamo per un sistema aeroportuale toscano integrato, con caratteristiche e utenze diverse. Se ciò si realizzasse, è chiaro che la Toscana si rafforzerebbe in competitività e nei con-

fronti di Bologna, andando incontro alle esigenze delle aziende e degli imprenditori toscani, ma anche di quelli stranieri che vogliono investire e fare business nella nostra regione.

### Cosa manca alla Toscana per essere competitiva?

«Un sistema infrastrutturale moderno ed efficiente. Abbiamo uno dei territori turisticamente più appetibili al mondo, un sistema manifatturiero e industriale di primaria importanza, e tutto questo senza infrastrutture efficienti. Ormai da troppi anni stiamo aspettando, oltre all'aeroporto, la stazione dell'alta velocità ferroviaria, un polo fieristico di carattere regionale dato che rischiamo di perdere eventi espositivi e manifestazioni, il completamento del corridoio tirrenico e della Due Mari».

### Pensa che la scissione nel Pd possa avere ripercussioni sul territorio?

«Mi auguro di no, spero che i problemi interni al Partito Democratico non si ripercuotano sullo sviluppo della Toscana, e che i protagonisti toscani della battaglia politica a sinistra sappiano andare oltre le beghe di partito, per concentrarsi sul bene comune».

### L'accusa

«I metri di lunghezza della nuova pista sono insufficienti. Ne servono 2.400»

### Il rischio

Nardella: «Senza l'ampliamento perderemmo 2-3000 posti di lavoro»

### L'auspicio

«Spero che i problemi del Pd non si ripercuotano sullo sviluppo toscano»

### La replica

Falchi: «Nemmeno io voglio perdere tempo in polemiche con il sindaco di Firenze»

